



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



# In-Cult



**Metodi Educativi**  
**LABORATORI NEI MUSEI**  
**Istituto per la Ricerca sullo**  
**Sviluppo Culturale**  
**SERBIA**

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi



## Descrizione della struttura dei metodi:

**Nome del metodo:** *Laboratori nei musei*

**Nome/istituzione del contributore:** *Zavod za proučavanje kulturnog razvitka, Beograd, Srbija  
(Istituto per la ricerca sullo sviluppo culturale)*

**Persona di contatto / dati di contatto:** *Marko Krstić, marko.krstic@zaprokul.org.rs*

## immagini







**Foto: Jelena Đorđević**

📄 per l'illustrazione del metodo (upload) con crediti e autore

**Informazioni brevi:**

**Organizzatore:** musei

**Gruppo target:** tutte le fasce d'età o gruppo specifico (età, gruppo tematico, ad esempio gruppo di artisti, gruppo tradizionale...)

**Tempo necessario per la preparazione:** breve (laboratori già esistenti nei musei)

**Tempo necessario per l'implementazione:** massimo 75 minuti

**Sede/luogo (interno, esterno):** interno ed esterno (a seconda delle capacità del museo e delle pratiche abituali)

**Orario adatto:** in qualsiasi momento secondo gli orari di apertura del museo

**Possibilità di implementazione online:** tramite Zoom o Skype.

**Breve descrizione del metodo (max. 100 parole):**

*I musei sono istituzioni aperte al pubblico che conservano e promuovono il patrimonio culturale, compreso il patrimonio culturale immateriale. I seminari gestiti dai curatori includerebbero la spiegazione del patrimonio culturale e dei suoi contesti in un particolare ambiente naturale e sociale. Quindi, prendendo uno specifico tesoro culturale, utilizzando i manufatti e la documentazione nelle collezioni dei musei, i curatori, in interazione con i partecipanti al workshop, ne introdurranno le caratteristiche, nonché le procedure e le pratiche di salvaguardia. I partecipanti al workshop sarebbero incoraggiati a condividere le loro conoscenze sul tesoro, nonché le loro idee per la promozione di un particolare tesoro culturale e delle pratiche che lo circondano.*

**Implementazione del metodo nel progetto (max. 100 parole):**

*Questo metodo è stato applicato all'incontro nazionale nel Museo all'aperto "Vecchio villaggio" a Sirogojno. Laboratori artigianali, case e alveari tradizionali esposti sono stati utilizzati come scenario per descrivere la vita e l'economia rurale nella Serbia occidentale. In tal modo, i partecipanti a questo evento relativo a IN-CULT hanno ricevuto una dimostrazione plastica dei tesori culturali, tra cui l'apicoltura, scelta come tesoro dalla Serbia.*

*Workshop simili vengono regolarmente organizzati in altri musei in tutta la Serbia, con i quali collabora l'Istituto per le ricerche sullo sviluppo culturale. Ciò consente la sostenibilità del metodo.*

**Descrizione passo passo del metodo (max. 200 parole):**

- 1. Selezione di un tesoro culturale su cui si concentrerà il laboratorio per raffigurare la cultura vivente nell'area.*
- 2. Preparazione dei materiali del workshop (presentazioni visive, artefatti, musica...).*
- 3. Preparazione dell'ambiente del laboratorio (interno, esterno).*
- 4. Presentazione del patrimonio e del tesoro culturale selezionato.*
- 5. Domande, risposte e idee dei partecipanti (gli studenti in particolare).*
- 6. Lezioni apprese – feedback degli studenti alla fine di ogni workshop.*
- 7. Follow-up: proposte di interpretazione e promozione del/i patrimonio/i culturale/i da diffondere.*

**Insegnare e apprendere (max. 100 parole):**

*Con la guida dei curatori, i tesori culturali vengono appresi in situ. Gli studenti hanno l'opportunità di vedere, ascoltare e persino toccare manufatti e comprendere i contesti in cui i tesori culturali sono stati realizzati e utilizzati/praticati. Tale esperienza aumenta l'interesse. La natura interattiva dei laboratori contribuisce ad aumentare la partecipazione alle pratiche di conservazione, favorendo allo stesso tempo il pensiero critico perché gli studenti sono incoraggiati a porre domande e dare immediatamente un feedback condividendo le loro idee sull'interpretazione e la promozione dei tesori culturali viventi. L'apprendimento diretto consente una migliore comprensione di tradizioni simili in altri paesi, sia orientali che occidentali. Le motivazioni principali includono l'apprendimento diretto dei tesori culturali e la possibilità di sperimentare tradizioni viventi. Questo metodo può essere combinato con un quiz.*

**5 Parole chiave**

*Beni culturali, musei, laboratori, manufatti, esperienza.*

**Possibili strumenti formativi, materiale, risorse da utilizzare (es. flyer, roll-up ecc.):**

*Artefatti, foto, video, musica*

**Possibilità di diffusione del metodo:**

Social media, comunicati stampa.